



**International Union of Tenants**  
**Association Internationale des Locataires**

## **Manifesto degli Inquilini per le elezioni europee 7 giugno 2009**

### **"Una politica dell'affitto per una Europa più sociale"**

**1) Tutti devono avere il diritto a un alloggio decente a prezzi accessibili e il diritto alla casa deve essere un diritto fondamentale.**

La Costituzione d'Europa, il trattato di Lisbona, hanno il dovere di garantire i diritti sociali in tutti i Paesi dell'Unione. Il diritto alla casa è un diritto fondamentale che deve essere parte delle costituzioni nazionali e del trattato di Lisbona.

**2) L'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato deve sostenere i sistemi nazionali di finanziamento degli alloggi a prezzi accessibili.**

Alloggi dignitosi e con prezzi accessibili, in quartieri sani e dignitosi, è un importante pilastro della coesione sociale e territoriale della politica europea. Gli Stati membri devono promuovere attivamente la costruzione e la manutenzione di alloggi sociali. La Commissione europea deve applicare le norme sugli aiuti di Stato negli Stati membri per sostenere queste politiche e non per metterle a repentaglio.

**3) La lotta contro l'esclusione abitativa e la povertà energetica – garantire sufficienti contributi UE e finanziamenti pubblici impegnati nell'efficienza energetica degli alloggi a prezzi più accessibili per le fasce sociali a più basso reddito.**

Il 16% della popolazione europea, 78 milioni di persone sono a rischio di povertà. Le spese per l'alloggio, il riscaldamento e l'elettricità sono aumentati rapidamente. Moltissimi lavoratori hanno enormi difficoltà a trovare alloggi a prezzi accessibili in affitto, nelle città, soprattutto le famiglie povere che vivono in appartamenti di bassa qualità sono minacciate anche da povertà energetica. L'efficienza energetica nella ristrutturazione di abitazioni è il metodo più efficace per combattere la povertà di energia. L'UE si è impegnata sul clima (20% in meno di emissioni di gas serra, il 20% in più di efficienza energetica e la quota del 20% di energie rinnovabili fino al 2020) e questo obiettivo non sarà raggiunto senza modificare i sistemi energetici sugli attuali stock abitativi,

responsabile per il 40% delle emissioni di gas serra in Europa. I Fondi strutturali UE dovrebbe accelerare il processo di ristrutturazione per l'efficienza energetica delle abitazioni. L'apertura dei fondi per l'edilizia abitativa nella UE a 27 è un passo avanti, ora abbiamo bisogno di continuità. L'UE dovrebbe garantire il finanziamento stabile per il presente e il futuro di fondi strutturali dopo il 2013. La Banca europea per gli investimenti (BEI) deve fornire nuovi strumenti di finanziamento e fondi per migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni private e di quelle pubbliche di edilizia popolare. Efficienza energetica delle abitazioni non deve essere un privilegio dei ricchi, la grande sfida sarà quella di creare parità di accesso alle famiglie a basso reddito.

#### **4) Rendere visibile l'efficienza energetica nelle abitazioni - garantire trasparenza e rispetto in materia di certificazione del rendimento energetico dei nuovi edifici della direttiva nel 2009.**

L'emanazione della direttiva sul rendimento energetico di edifici (EPBD), è un grande passo verso una maggiore trasparenza sul mercato immobiliare. Conoscere il rendimento energetico di un edificio è il tuo primo passo per risparmiare energia. Le associazioni degli inquilini sostengono fortemente il nuovo EPBD e sperano in un veloce processo legislativo. I Sindacati Inquilini lanciano un appello di responsabilità ai proprietari e sono pronti ad offrire una partnership strategica per incrementare gli investimenti in efficienza energetica.

#### **5) Lotta contro la crisi finanziaria con un nuovo accordo per alloggi a prezzi accessibili e lo sviluppo urbano sociale concentrandosi sugli abitanti delle nostre città.**

Le costruzioni di edilizia abitativa costituisce uno dei principali settori economici in Europa. E' anche un settore chiave per affrontare la crisi finanziaria ed economica regionale, stimolando i mercati del lavoro e delle economie. Promuovere gli investimenti in alloggi dignitosi a prezzi accessibili e quartieri dignitosi e sani è un modo per uscire dalla crisi. Lo sviluppo sociale urbano deve tendere a migliorare la qualità della vita nelle nostre città e il rispetto delle esigenze degli abitanti. Società senza scopo di lucro, imprese pubbliche e di edilizia sociale sono i responsabili per il ritorno degli investimenti nelle nostre città. La rigenerazione urbana è lo strumento idoneo a combattere la disuguaglianza e a contrastare la profonda instabilità causata dalla segregazione. Il piano economico di recupero (EERP) dell'EU e la politica di coesione territoriale sono i passi nella giusta direzione. Il futuro finanziamento dell'UE deve essere mirato alla lotta contro i ghetti, per favorire quartieri dignitosi e stabili, con alloggi a prezzi accessibili.